

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

rag. Luca Capotosti



IL SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Nella Veca

*Nella Veca*

PARERE EX ART. 49 T.U.E.L. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arc. Alessandro Recupero



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mondin Noemi



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì

05 SET 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Nella Veca

*Nella Veca*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì

05 SET 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE

*Nella Veca*



COMUNE DI VALSTRONA

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

ORIGINALE

COPIA

N. 21

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali - suscettibili di dismissione.

L'anno duemiladiciassette, addì trenta del mese di giugno alle ore 12.25 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

All'appello risultano:		PRESENTI	ASSENTI
CAPOTOSTI LUCA	Sindaco	X	
RAINOLDI IVAN	Vicesindaco	X	
STRAMBO SARA	Assessore		X
TOTALI		2	1

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa Nella Veca, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Capotosti rag. Luca, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, avente ad oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", prevede al primo comma che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione";

Tenuto conto che l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.

Dato atto che si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;

Considerato che sono state individuate aree ed immobili oggetto di possibile dismissione e/o valorizzazione come di seguito elencato:

N.D.	Descrizione dell'immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Foglio	Particella	Are	Valore indicativo (€)	Annotazioni
1	Terreno	Ente urbano	15	167	490	643,86	Fraz. Piana di Fornero
2	Terreno	Prato	15	168	72	1.440,00	Fraz. Piana di Fornero

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i. dai Responsabili dei Servizi;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1) Di individuare, quali beni immobili ricadenti nel territorio di Valstrona non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, i seguenti beni:

N.D.	Descrizione dell'immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Foglio	Particella	Are	Valore indicativo (€)	Annotazioni
1	Terreno	Ente urbano	15	167	490	643,86	Fraz. Piana di Fornero
2	Terreno	Prato	15	168	72	1.440,00	Fraz. Piana di Fornero

2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008:

- con la sua pubblicazione l'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti di cui all'art. 2644 del codice civile nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto; gli uffici provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- contro l'iscrizione dei beni in elenco è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, fermo restando gli altri adempimenti di legge;
- alle dismissioni e valorizzazioni dei beni inclusi nel presente elenco si applicano le agevolazioni di cui ai commi 18 e 19 dell'art. 3 del DL 351/2001 convertito dalla Legge 410/2001;

3) Di ribadire che la presente deliberazione è propedeutica alla approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni previste dall'art. 58 del sopra citato D.L. n. 112/2008, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, quale allegato al bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

4) Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i., stante l'urgenza di avviare le procedure per l'alienazione dei beni.